



AUTOZAI CONTRI TEAM

Impresa di Andrea Furlanis al GP Krelamp: trionfo in salita a Pianezze.

Furlanis stacca tutti in salita, Salmaso nono. Autozai Contri festeggia a Pianezze e fa il punto sulla prova tricolore degli Juniores.

Fine settimana intenso e ricco di spunti per Autozai Contri, capace di centrare un successo straordinario con **Andrea Furlanis** a Pianezze e di farsi valere in un esigente Campionato Italiano Juniores, caratterizzato come sempre dalle dinamiche delle rappresentative regionali.

Una giornata da incorniciare sul traguardo in salita di Pianezze, dove il team celebra lo splendido successo di **Andrea Furlanis** al **GP Krelamp**. Una vittoria di forza, frutto di una strategia di squadra impeccabile e di una progressione finale irresistibile che ha permesso al giovane corridore di tagliare il traguardo a braccia alzate, completata dall'ottimo nono posto di **Manuel Salmaso** a confermare la solidità del gruppo.

La corsa si è rivelata selettiva fin dalle prime battute, complice il forte calore e un percorso esigente. Il momento chiave si è acceso nella frazione in pianura, quando una fuga di dieci corridori è riuscita a guadagnare circa un minuto di vantaggio. È qui che è salita in cattedra Autozai Contri: a 30 chilometri dall'inizio della salita, il team si è compattato davanti mettendo a tirare **Tommaso Bottaro**, **Mathias Paludetti** e **Gianmaria Chinello**. Grazie soprattutto al forcing di quest'ultimo, il distacco è stato brillantemente contenuto, per poi essere azzerato proprio ai piedi dell'ascesa finale.

Lungo le rampe verso Pianezze il gruppo si è subito scremato sotto la spinta dei migliori, lasciando davanti solo 16 atleti, tra cui i tre portacolori della Contri: Salmaso, Donà e Furlanis. Quando il ritmo si è ulteriormente alzato, Donà ha perso contatto, lasciando a Furlanis il compito di piazzare la stoccata decisiva. A 5 chilometri dall'arrivo il giovane talento ha rotto gli indugi, involandosi in solitaria.

*"Abbiamo preso la salita con un ritmo abbastanza regolare – ha raccontato un entusiasta **Andrea Furlanis** a fine gara – poi in progressione negli ultimi tre chilometri ho dato tutto quello che avevo. Tenendo un passo costante fino alla fine sono riuscito a vincere. È stata una giornata molto dura e calda, però la squadra ha fatto un lavoro incredibile e la ringrazio davvero tantissimo".*

Una gioia condivisa pienamente dal DS **Mauro Bissoli**, che ha sottolineato il valore non solo tecnico ma anche mentale di questo successo: *"È una grandissima giornata, Andrea ha*



AUTOZAI CONTRI TEAM

raggiunto un traguardo che può rappresentare un nuovo inizio e una nuova consapevolezza per lui. La squadra si è mossa benissimo in pianura contenendo il distacco. Quest'anno abbiamo proposto ai ragazzi un calendario molto esigente; apparentemente questo ci ha portato a non alzare le mani al cielo tante volte, ma ora stiamo vedendo che appena arriviamo su queste gare siamo super competitivi. Fa benissimo a ragazzi come Andrea, affacciatisi da poco al ciclismo, e si aggiunge al buon piazzamento ottenuto ieri da Donà".

Parallelamente, Autozai Contri ha vissuto un'importante giornata di corsa al **Campionato Italiano Juniores**, andato in scena su un circuito impegnativo e condizionato dalle alte temperature. La corsa si è rivelata selettiva, infiammandosi nel finale con la fuga decisiva di sei corridori che si sono giocati il titolo sulla durissima salita conclusiva, affrontata per l'unica volta nel percorso.

A commentare lo svolgimento della prova è il DS **Fausto Boreggio**, che analizza l'andamento tattico della corsa senza risparmiare una critica alla formula della competizione:

"Il circuito era duro, bello duro, e faceva molto caldo, anche se poi la corsa si è rivelata forse meno selettiva di quanto avessimo preventivato. Il momento chiave è stato la fuga dei sei atleti che se la sono giocata sull'ultima, durissima salita. Mariotto è stato l'uomo più controllato, in particolare dalla Lombardia, perché sapevano che se lo avessero portato fino alla fine sarebbe arrivato da solo. Ci ha provato, ma non c'è stato niente da fare: sono sempre partiti a prenderlo. Il Veneto era il super favorito con ben tre atleti sui sei davanti, ma poi la vittoria netta è andata a Valliano dell'Ecotec".

Boreggio coglie l'occasione per ribadire con fermezza una riflessione sul format della rassegna tricolore, storicamente corsa per rappresentative regionali anziché per club:

"Ci tengo a ribadire in maniera forte e decisa che oggi, ancora una volta, si è visto il limite di un Campionato Italiano corso con le regioni. Non voglio dire che sia falsato, ma è evidente che se avessimo corso come squadra di club noi saremmo andati a chiudere quel buco senza nessun problema, portando Thomas nelle condizioni migliori per fare il finale di gara. Speriamo davvero che sia l'ultimo anno e che lo capiscano: questa categoria non ha più bisogno di queste farse, ma ha bisogno che anche ai Campionati Italiani si vada a correre come squadre".



AUTOZAI CONTRI TEAM